

Indice

Prefazione alla seconda edizione	
Non posso credere che Dio giochi a dadi	VII
di Ferruccio Vigna	
Prefazione	XVII
PARTE PRIMA	
Per una psicologia analitica quanto-psicoide	1
di Donato Santarcangelo	
Introduzione	3
1 – Una nuova idea di scienza?	7
<i>La teoria della sincronicità di Jung e Pauli come principio esplicativo a-causale da affiancare alla causalità scientifica</i>	
2 – La sincronicità e il simbolo in Jung: il tramonto del pensiero dualista	29
<i>L'impossibilità della psico-logia di essere razionale, astorica e slegata dal simbolico e dalla materia</i>	
3 – Verso l'idea di un destino "quantico"?	81
<i>La riflessione su "destino" e libertà e sull'etica alla luce delle implicazioni epistemologiche della teoria della sincronicità</i>	
4 – L'istinto "quantico" di spiritualità. Verso una psicologia analitica quanto-psicoide?	117
<i>L'ipotesi del Sé junghiano come trasduttore "quanto-psicoide" delle necessità evolutivo-spirituali della psiche</i>	
Appendice 1	
Cenni di critica alla causalità scientifica: l'epistemologia contemporanea	133
di Antonio Portaluri e Donato Santarcangelo	

Appendice 2	
Una visione sintetica dell'opera di Jung	145
Appendice 3	
J. Hillman: l'inaugurazione del più rigido determinismo archetipico o il definitivo superamento del monoteismo della ragione in psicologia?	151
Bibliografia	157
PARTE SECONDA	
La teoria quantistica e i suoi paralleli con la psicologia.	161
<i>di Tiziano Cantalupi</i>	
Premessa	163
Introduzione	165
5 – La teoria quantistica.	167
6 – Paralleli tra pensiero junghiano e teoria quantistica	209
7 – Paralleli tra psicologia debole e teoria quantistica	213
Bibliografia	217